



REGIONE SICILIANA

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI AGRIGENTO

AMBITO TERRITORIALE AG 9 AGRIGENTO

Verbale seduta del 20/03/2023

L'anno **DUEMILAVENTITRE** il giorno **VENTI** del mese di **MARZO**, con inizio alle ore **16.05 circa**, giusta nota di convocazione prot.n.1531 del 10.03.2023, presso la sede legale sita in Aragona, P.zza Trinacria -Zona Industriale di Agrigento-, si è riunita l'**Assemblea dei Rappresentanti dell'Ambito Territoriale Ottimale AG9 di Agrigento**.

Sono presenti i Rappresentanti dei Comuni, nelle persone dei Sindaci pro-tempore o di Assessori delegati o Commissari ad acta nominati con decreto dalla Regione Siciliana, come da foglio di presenze allegato e di seguito nominati:

Comune	Sindaco, Commissario o suo Delegato	Quote di rappresentanza	Comune	Sindaco, Commissario o suo Delegato	Quote di rappresentanza
Agrigento	Francesco Miccichè	6	Alessandria della Rocca	A	
Aragona	Giuseppe Pendolino	1	Bivona	A	
Burgio	A		Calamonaci	Calogero Perricone	1
Caltabellotta	A		Camagra	A	
Cammarata	A		Campobello di Licata	delega Sindaco Borsellino	2
Canicattì	Vincenzo Corbo	4	Casteltermini	A	
Castrofilippo	Delega Sindaco Maniglia	1	Cattolica Eraclea	Santo Borsellino	1

Cianciana	A		Comitini	A	
Favara	A		Grotte	Alfonso Provvidenza	1
Joppolo Giancaxio	A		Lampedusa e Linosa	A	
Licata	A		Lucca Sicula	A	
Menfi	Marilena Mauceri	2	Montallegro	A	
Montevago	A		Naro	A	
Palma di Montechiaro	Stefano Castellino	3	Porto Empedocle	A	
Racalmuto	Vincenzo Maniglia	1	Raffadali	A	
Ravanusa	Carmelo D'Angelo	2	Realmonte	A	
Ribera	A		Sambuca di Sicilia	Leonardo Ciaccio	1
San Biagio Platani	A		San Giovanni Gemini	A	
Santa Elisabetta	Domenico Gueli	1	Sant'Angelo Muxaro	delega Sindaco Provvidenza	1
Santa Margherita di Belice	Gaspare Viola	1	S. Stefano Quisquina	Francesco Cacciatore	1

Sciacca	Fabio Termine	5	Siculiana	Giuseppe Zambito	1
Villafranca Sicula	A				

Il **Presidente, Arch. Domenico Gueli**, a norma dell'art. 6 co 4 dello Statuto assume la Presidenza e constatato che l'odierna adunanza è stata convocata ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, con comunicazione ai sigg. Sindaci nei modi e termini previsti dallo stesso, ai sensi dell'art. 4, accerta la sussistenza del numero legale utile per l'insediamento e la validità dell'Assemblea.

Presenti **n.19 Comuni, rappresentati** su 43 Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale, per una **quota di partecipazione pari a 36** su 69.

Il **Presidente** pertanto dichiara la Seduta validamente costituita e valida a deliberare sui punti posti **all'Ordine del Giorno**:

1. **Approvazione verbale seduta del 12.12.2022;**
2. **Commissione Idrica Regionale -CIR- Tariffa e schema regolatorio per il servizio correlato alle opere di approvvigionamento idrico a livello di sovrambito -Indirizzi e determinazioni;**
3. **Approvazione schema regolatorio per il periodo 2020/2023, ai sensi della deliberazione ARERA 27 dicembre 2019 n.580/2019/R/idr per la gestione del SII del Comune di Cammarata;**
4. **Approvazione schema regolatorio per il periodo 2020/2023, ai sensi della deliberazione ARERA 27 dicembre 2019 n.580/2019/R/idr per la gestione del SII del Comune di Santa Margherita di Belice;**
5. **Relazione del Presidente sullo stato del piano di rientro da disavanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 188 co 1 TUEL.**

Coordina i lavori il Direttore Generale, Ing. E. Greco Lucchina

Presente il Resp.le Finanziario, Dr. S. Alesci

Il Segretario, D.ssa M. C. Madonia.

Il **Presidente** introduce il **punto 1 all'O.d.G. -Approvazione verbale seduta del 12.12.2022-**, e previa sintetica lettura, chiama l'Assemblea a manifestare eventuali rilievi e/o osservazioni in merito, quindi affida alla stessa l'approvazione dell'atto.

L'Assemblea dei Rappresentanti, nel condividerne i contenuti, approva.

Successivamente il **Presidente**, nell'espone il **punto 2 oggetto dell'O.d.G.: -Commissione Idrica Regionale -CIR- Tariffa e schema regolatorio per il servizio correlato alle opere di approvvigionamento idrico a livello di sovrambito -Indirizzi e determinazioni-**, riferisce in ordine alle riunioni della Commissione Idrica Regionale, istituita ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/2022, presieduta dal Presidente, On.le Assessore dott. G. Di Mauro e rappresentata altresì dal

Dirigente Generale del Dip.to dell'Acqua e dei Rifiuti e dai Presidenti delle Assemblee Territoriali Idriche, svoltesi presso l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di P.U perché chiamata ad esprimersi per ratificare la proposta tariffaria di sovrambito 2016-2019, presentata da Siciliacque S.p.A., partecipata dalla Regione Sicilia per il 25 % e da Idrosicilia S.p.A. per il 75%.

Alle ore 16.05 accedono ai lavori, in collegamento da remoto, il Sindaco del Comune di Alessandria della Rocca, Giovanna Bubello (1 quota) e, in presenza, il Sindaco del Comune di Joppolo Giancaxio, A. G. Portella (1 quota).

Presenti n. 21 Comuni su 43 per n. 38 quote di rappresentanza su 69.

Il Presidente comunica che alla riunione, previa trasmissione della relativa documentazione, il Presidente On.le Di Mauro ha introdotto la discussione sulla proposta tariffaria, disponendo una seconda convocazione, da tenersi in data 28 marzo p.v., per consentire la partecipazione delle altre ATI.

La Commissione Idrica, continua, si esprimerà anche in ordine alla programmazione degli interventi che l'Assessorato deve dispiegare per soddisfare il fabbisogno delle infrastrutture in ambito regionale.

Rammenta che la Siciliacque S.p.A., succeduta all'EAS, esercita la gestione di sovrambito per la vendita dell'acqua all'ingrosso, con un contratto di fornitura vigente dal 2004. In questi anni, afferma, la tariffa, disposta su base di gara, è stata poi incrementata fino ad € 0.69 + Iva.

Sottolinea che la richiesta di ratifica è stata presentata al CIR a seguito, ricorda, di un fortissimo contenzioso introdotto da AMAP nel 2018 e ad adiuvandum con l'intervento dell'ATI di Agrigento contro la Regione Siciliana, deciso con la vittoria in giudizio, in I° grado innanzi al TAR e in II° dinanzi al CGA, dal momento che la Regione Siciliana non è stato ritenuto il Soggetto deputato ad approvare la tariffa che è attribuito invece alla competenza delle ATI.

Alle ore 16.10 entra il Sindaco del Comune di Porto Empedocle, Calogero Martello (2 quote).

Alle ore 16.13 entra il Sindaco del Comune di Caltabellotta, C. Cattano, (1 quota) e il sindaco del Comune di Villafranca Sicula, G. Bruccoleri (1 quota).

Alle ore 16.20 entra il Sindaco del Comune di San Giovanni Gemini, Carmelo Panepinto (1 quota).

Alle ore 16.22 entra il Sindaco del Comune di Bivona M. Cina (1 quota) delegato a rappresentare altresì il Comune di Cammarata (1 quota).

Presenti n. 27 Comuni su 43 per n. 45 quote di rappresentanza su 69.

Il Presidente evidenzia quindi che la Regione Siciliana, al fine di superare l'ostacolo normativo, nell'agosto 2022 ha legiferato introducendo la L.R. n.16/2022 sopra citata che ha individuato, nell'istituita CIR, il Soggetto incaricato ad approvare la tariffa a scala sovrambito. La ratifica dell'approvazione della tariffa periodo 2016-2019, già determinata da Siciliacque S.p.A., è una questione molto delicata, aggiunge, soprattutto per gli Ambiti di Agrigento, Trapani, Caltanissetta ed Enna che, per la quasi totalità del loro fabbisogno, ricorrono alle forniture del Gestore di

sovrambito con costi raddoppiati rispetto ad altri Ambiti Territoriali, come Catania, Messina e Palermo.

Quale Presidente dell'ATI di Agrigento chiede all'Assemblea di ricevere indirizzi precisi e determinanti al fine di confrontarsi con le altre ATI, per le quali la ratifica della proposta tariffaria di cui trattasi non appare accoglibile, giacché significherebbe sancire anni di forti contrasti con Siciliacque S.p.A.. Puntualizza che occorre semmai richiedere l'intervento della Regione Siciliana per rivendicare un trattamento perequativo finalizzato a calmierare i costi.

Il Presidente invita il Direttore Generale a relazionare più dettagliatamente gli aspetti tecnici.

Il Direttore Generale evidenzia l'evoluzione della tariffa dal 2004, con il subentro di Siciliacque S.p.A. che ha ereditato quella determinata da EAS, fino all'anno 2012 allorché, come da convenzione, la tariffa stessa è stata incrementata sulla base dei dati ISTAT da € 0,5681 a € 0,6629.

Dal 2012 la tariffa è stata poi elaborata da Siciliacque S.p.A., sulla base delle determinazioni dettate dall'Autorità di Regolazione nazionale, oggi ARERA e determinata fino ad € 0,696.

Alle ore 16.30 entrano il Sindaco del Comune di Licata, G. Galanti (4 quote) e il Sindaco del Comune di Favara, A. Palumbo (4 quote).

Presenti n. 29 Comuni su 43 per n. 53 quote di rappresentanza su 69

Il Direttore Generale evidenzia pertanto che con l'introduzione dell'art.11 della L.R.16/2022, la CIR dovrebbe pertanto provvedere alla ratifica della proposta tariffaria 2016-2019, già determinata e trasmessa ad ARERA, dal momento che la stessa deriva dall'elaborazione di Siciliacque S.p.A. e dall'approvazione della Regione Siciliana, in seguito delegittimata per incompetenza dal TAR e successivamente dal CGA (Sentenza n.666/2021).

Precisa che per quanto riguarda la tariffa successiva, elaborata da Siciliacque S.p.A. fino al 2022-2023, essa è stata mantenuta a € 0,696 per tutte le ATI che, però, è superiore a quella di € 0,6629 del 2012 determinata da contratto. Precisa che l'ATI di Agrigento ha già adeguato la tariffa di Ambito a € 0,696 e considerato nella sua determinazione il costo di acquisto dell'acqua all'ingrosso. La riduzione del costo inferiore ad € 0,696, sottolinea, comporterebbe un risparmio nella componente costo di acquisto dell'acqua all'ingrosso.

Il Presidente dichiara di condividere l'indirizzo espresso dalle ATI di Palermo, Trapani, Enna e Caltanissetta e la posizione di ostracismo assunta in ordine all'adozione di un provvedimento di ratifica della proposta tariffaria 2016-2019.

La controproposta potrebbe essere invece quella di partecipare nella misura del 25% con la Regione Siciliana agli utili (equivalenti a circa € 9/10 ML), risorse che verrebbero messe a disposizione delle ATI per calmierare i costi in tariffa.

Ciò nella considerazione che il Presidente del CIR, On.le Assessore Di Mauro, ha dichiarato disponibilità ad un dialogo e avviato un percorso di confronto con le altre ATI nella prossima riunione prevista per giorno 28 marzo p.v.

Al fine di consegnare concrete risposte ai cittadini del territorio agrigentino, **il Presidente** invita pertanto l'Assemblea a determinarsi per promuovere specifici indirizzi in merito.

Il Sindaco del Comune di Racalmuto, V. Maniglia, fa presente che i chiarimenti forniti consentono di comprendere come la determinazione del costo di acquisto dell'acqua all'ingrosso, da parte della Regione Siciliana, abbia fortemente inciso sulla determinazione della tariffa. Richiede pertanto l'unificazione della stessa su tutto il territorio regionale e suggerisce di cercare una mediazione finalizzata ad elaborare una tariffa media del costo di acquisto che consenta di abbattere i maggiori costi finora sostenuti dai Comuni dell'Ambito di Agrigento.

Il Sindaco del Comune di Canicatti, Vincenzo Corbo, manifesta la necessità di dare risposte all'utenza dando mandato al Presidente di promuovere l'abbattimento dei costi fino a € 0,040.

Il Sindaco del Comune di Sambuca di Sicilia, L. Ciaccio, ammette che un risparmio anche di 0,030 di euro affrancherebbe il territorio dell'Ambito, da sempre tartassato da esose bollette per i cittadini, i quali oggi attendono giustizia. Invita pertanto il Presidente a farsi portavoce presso la Regione Siciliana.

Il Sindaco del Comune di Santa Margherita di Belice, G. Viola, auspica all'applicazione di tariffe uniformate su tutte le ATI, nella considerazione che i costi del servizio idrico hanno sempre inciso in misura notevole nell'ATI di Agrigento.

Oggi, evidenzia, necessita abbattere questi costi che, oggettivamente, dipendono anche dall'aumento dei costi energetici ma è fuori dubbio, sottolinea, che il costo eccessivo imposto da Siciliacque S.p.A. abbia influito decisamente.

Il Sindaco del Comune di Ravanusa, C. D'Angelo, fa presente che occorre pertanto spiegare alla Consulta e ai cittadini che gli eccessivi costi in tariffa non sono da imputare ai Sindaci dell'ATI perché determinati dalla Regione Siciliana anche se ha inciso altresì l'aumento dei costi energetici.

Il Sindaco del Comune di San Giovanni Gemini, C. Panepinto, intervenuto a seguito invito del Presidente, ripercorre l'atavica vicenda che ha visto il proprio Comune, suo malgrado, consegnare le reti e gli impianti al Gestore pro tempore del SII, a differenza del vicino Comune di Cammarata che invece ha potuto continuare a gestire il servizio in economia. Si dispiace, ammette, dovere attribuire mancanze alla Regione Siciliana per non avere salvaguardato i Comuni non consegnatari del servizio ma, evidenzia, dal momento che sorge adesso la possibilità di rientrare nelle argomentazioni e uscire da una situazione di criticità che, nel tempo, ha penalizzato i cittadini, concorda con l'indirizzo espresso dal Presidente.

Con espressione di unanime volontà, **l'Assemblea dei Rappresentanti** dà mandato al Presidente di esprimersi in seno al CIR perché si determini una tariffa al ribasso e una prospettazione tariffaria equa per tutti gli Ambiti Territoriali Ottimali siciliani.

In seguito **il Presidente** invita il Direttore Generale a presentare simultaneamente le proposte di cui ai punti 3 e 4 dell'O.d.G. aventi lo stesso oggetto, sebbene si riferiscono ai diversi Gestori, Comune di Cammarata e Comune di Santa Margherita di Belice, come di seguito descritte:

3. **Approvazione schema regolatorio per il periodo 2020/2023, ai sensi della deliberazione ARERA 27 dicembre 2019 n.580/2019/R/idr per la gestione del SII del Comune di Cammarata;**
4. **Approvazione schema regolatorio per il periodo 2020/2023, ai sensi della deliberazione ARERA 27 dicembre 2019 n.580/2019/R/idr per la gestione del SII del Comune di Santa Margherita di Belice.**

Il Direttore Generale presenta lo schema regolatorio di convergenza, pervenuto per istanza del Comune di Cammarata che, in osservanza della Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr (MTI-3) e per l'esistenza delle condizioni imposte ai sensi dell'art.31.6 lett. a) del MTI-3, adempie ai fini dell'applicazione dei moltiplicatori tariffari nel periodo 2020/2023, come già positivamente accolti dall'Assemblea nel 2021 le proposte di adozione degli schemi regolatori per i Comuni di Alessandria della Rocca, Menfi e Santo Stefano Quisquina.

Rammenta che ARERA ha infatti concepito per i Gestori in forma salvaguardata del SII, per i quali perdurano delle criticità nell'avvio delle attività di programmazione e organizzazione del servizio, la possibilità di adottare lo schema regolatorio di convergenza, stante la predisposizione della Relazione sulle criticità, del fabbisogno degli Interventi necessari al superamento delle criticità rinvenibili nel territorio, del cronoprogramma relativo all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.31.9 e della Dichiarazione di veridicità dei dati.

Rappresenta che per il Comune di Cammarata il Consiglio Direttivo ha adottato, giusta delibera n. 5 del 27.01.2023, lo schema che oggi si propone all'Assemblea.

Il Direttore Generale, nel rispetto delle condizioni sopra citate, presenta lo schema regolatorio di convergenza e di condividere la formulazione di motivata istanza all'ARERA per istanza del Comune di Santa Margherita di Belice, dando atto che anche il suddetto Gestore in economia del SII rientra nella casistica contemplata dall'art.31.6 lett. a) del MTI-3. L'istanza del Comune Gestore è corredata dalla Relazione di accompagnamento, dal Piano Investimenti che consente di superare le criticità, dell'assolvimento degli obblighi secondo Cronoprogramma e dalla Dichiarazione di veridicità dei dati.

Alle ore 16,40 entra il Vice Presidente, Sindaco del Comune di Montevago, On.le M. La Rocca (1 quota).

Non risulta presente il Sindaco del Comune di Palma di Montechiaro, S. Castellino (3 quote).

Presenti n. 29 Comuni su 43 per n. 51 quote di rappresentanza su 69

Il Presidente, invita pertanto l'Assemblea ad esprimersi.

Si astiene il Sindaco del Comune di Favara, A. Palumbo (4 quote).

L'Assemblea dei Rappresentanti accoglie le proposte in oggetto e a maggioranza dei presenti approva gli atti.

Punto 5 O.d.G.-Relazione del Presidente sullo stato del piano di rientro da disavanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 188 co 1 TUEL-

Il Presidente invita il dr. S. Alesci a relazionare sul punto in argomento.

Il Dr. S. Alesci presenta la Relazione in oggetto che, già approvata con deliberazione di presa d'atto dal Consiglio Direttivo in data 12 dicembre 2022, risulta corredata dal parere del Revisore Unico dei Conti del 20.12.2022, acquisito agli atti in data 21.12.2022 prot.n.5480/2022.

Rappresenta che il disavanzo è sostanzialmente dovuto ai rilevanti accantonamenti e vincoli come risultano dal Rendiconto di gestione 2021 -Fondo canone di concessione ex Gestore- e -Entrate per spese di funzionamento a carico della Gestione Commissariale-

Che pertanto, ai sensi del sopra richiamato precetto, di cui all'art.188, il disavanzo di amministrazione deve essere immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione, la cui mancata adozione equivarrebbe alla mancata approvazione del Rendiconto 2021;

Come già accaduto negli anni scorsi, fa presente che il disavanzo di amministrazione potrà essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, provvedendo alla sua copertura a decorrere dall'esercizio finanziario 2022 e per gli esercizi finanziari 2023 e 2024.

Il suddetto ripiano, afferma, può essere garantito attraverso l'utilizzo delle maggiori entrate correnti a seguito della proposta tariffaria approvata che include, tra i costi operativi esogeni, i costi di funzionamento dell'Ente di Governo d'Ambito.

Si dà atto che alle ore 16.48 entra il Sindaco del Comune di Raffadali, S. Cuffaro, (2 quote) delegato a rappresentare anche il Comune di Ribera (2 quote)

Presenti n. 31 Comuni su 43 per n. 55 quote di rappresentanza su 69.

Il Presidente invita l'Assemblea a deliberare le proposte in oggetto.

L'Assemblea dei Rappresentanti esprime voto favorevole e, all'unanimità dei presenti, approva la proposta in oggetto.

Esaurita la trattazione dei punti all'O.d.G., **il Presidente** alle ore 16.50 scioglie la seduta.

Il Segretario

d.ssa **Maria Concetta Madonia**

Il Direttore Generale

Ing. Enzo Greco Lucchini

Il Presidente

Arch. Domenico Gueli